

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.)

Il sottoscritto **Avv. Stefano Maria Stricchiola**, nato a Putignano il 18/6/1982 con studio in via Fiume n. 3 70010 Turi (BA) cf: STRSFN82H18H096R Part. IVA: IT06297830728 Tel/fax: 080-8912748 - e-mail: stefanostricchiola@alice.it PEC: sticchiola.stefanomaria@avvocatibari.legalmail.it iscritto all'Albo degli Avvocati di Bari, con riferimento all'incarico di assistenza stragiudiziale del Comune di Turi relativo alla seguente fase precontenziosa:

“Redazione diffida stragiudiziale nei confronti di C** A*. ed altra attività istruttoria; del. G.C. Del 14/1/25, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, e consapevole dell'obbligo di rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e di agire in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitti di interessi;

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.:

di non svolgere incarichi né di essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;

- ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e s.m.i., nonché del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Turi Adottato con deliberazione di C.P. n. 4 del 02/01/2014 ed approvato in via definitiva, con modificazioni, con deliberazione di C.S. n. 27 del 18/03/2014 ed entrato in vigore il 18/03/2014, di cui ho preso visione al [link: https://www.comune.turi.ba.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/](https://www.comune.turi.ba.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/), il cui ambito di applicazione è esteso, in quanto compatibile, ai consulenti e collaboratori dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, del citato D.P.R. n. 62/2013, che: (barrare le caselle)

- ☒ non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il secondo grado o situazioni di convivenza tra la mia persona e i dirigenti e i dipendenti del Comune di Turi;
- ☒ non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, tra il sottoscritto e il Comune di Turi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, del suddetto D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Turi;
- ☒ è consapevole che la violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Turi comporta la risoluzione del rapporto contrattuale;
- ☒ è consapevole dell'obbligo a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Turi, le norme comportamentali previste nei medesimi Codici.

DICHIARA ALTRESI'

- ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – divieto di pantouflage o revolving doors): (barrare le caselle)
- ☒ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del Comune Turi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- ☒ è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale divieto sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno

☒ conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
☒ per quanto a propria conoscenza, che non esistono relazioni di parentela ed affinità, o situazioni di convivenza fra il titolare dello studio professionale, suoi dipendenti/collaboratori e i dirigenti, funzionari e dipendenti del Comune Turi, questi ultimi circoscritti ai soli dipendenti coinvolti a qualsiasi titolo nell'incarico in argomento;

- di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità sotto riportate: (barrare le caselle)

☒ cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
☒ condanne, per uno dei reati previsti dal Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
☒ condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (qualora riportate vanno indicate anche le condanne penali ricevute a seguito di patteggiamento per reati contro la pubblica amministrazione) – indicare Condanne riportate /Data provvedimento/Durata interdizione da pubblici uffici/ Eventuale cessazione rapporto di lavoro dipendente o autonomo in conseguenza della condanna:

DICHIARA INFINE

- che: (barrare le caselle)

☒ non è affidatario, al momento della presentazione dell'offerta economica, di incarichi di assistenza e rappresentanza processuale in controversie giudiziali contro il Comune di Turi e si impegna a non assumerne nella pendenza del giudizio oggetto di incarico;
☒ non ha alcun contenzioso personale pendente con l'Ente;
☒ di rispettare gli obblighi derivanti dalle normative vigenti in materia di regolarità fiscale e di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti della Cassa Forense e, se ricorrono altresì i presupposti di legge, di INPS e INAIL.

Il sottoscritto dichiarante è a conoscenza che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni mediante accertamenti presso le amministrazioni competenti (ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.) oppure mediante richiesta di certificati/documenti attestanti quanto dichiarato; in ogni caso, rilascia il proprio consenso a detti accertamenti, impegnandosi a produrre in tempi ristretti la documentazione richiesta.

Turi, li 22/1/2025

Avv. Stefano Maria Stricchiola

